



Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Ambito Territoriale per la Provincia di Modena UFFICIO VIII
ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. CARLO STRADI"

Via Boito, 27 – 41053 Maranello (MO) - Tel. 0536/941110 Fax 0536/945162
www.icstradi.edu.it e-mail Segreteria: moic83400q@istruzione.it C.F. : 93036900368 – Codice Meccanografico: MOIC83400Q

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA (TRIENNIO AA.SS. 2022/2025) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

ANNO SCOLASTICO 2023-24

- Al Collegio dei Docenti
 - Al Consiglio d'istituto
 - Ai Genitori
 - Al Personale ATA
 - ALBO
 - Al sito web e p.c.
AL DSGA
ALLE R.S.U.
-
- **VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica
 - **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
 - **VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
 - **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - **VISTO** D.M. 14 giugno 2022, n. 161 - Adozione del Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
 - **CONSIDERATO** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle

risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- **VISTA** la Lettera Ministro 13 luglio 2022, AOGABMI 60586 RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole
- **PRESO ATTO** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale Emilia-Romagna a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **VISTA** la Legge n. 15/2020
- **VISTA** la Nota AOODGPER dell'8 novembre 2021, n. 38542;
- **VISTO** l'avviso AOODRER del 10 novembre 2021, n.25509 “Individuazione scuola polo regionale “Piano nazionale #39 azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge 1° febbraio 2020, n. 15”;
- **VISTA** la Nota AOODRER del 15 novembre 2021, n. 25811, che individua l'IC “Ing. C. Stradi” Maranello (MO) come Scuola polo dell'Emilia Romagna per “Piano nazionale #39 azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge n. 15/2020”;
- **VISTA** la Nota prot. AOODPIT n. 299 del 05/01/2022 relativa all'assegnazione dei fondi alle Scuole Polo individuate quali responsabili del servizio bibliotecario scolastico di ogni ordine e grado;
- **VISTA** la Nota del 07 Marzo 2022, n.9403 “Piano Nazionale d'azione Promozione Lettura scuola- Legge n. 15 del 13/02/2020 - Attività scuole polo”;
- **VISTA** la Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021), commi da 329 a 337, ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, da subito nelle classi quinte

poi a regime anche nelle quarte, ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio";

- **VISTA** la Nota prot. 2116 del 9-9-2022 di chiarimenti avente ad oggetto "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";
- **VISTO** il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 che approva le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale;
- **VISTO** il vademecum del Garante "La scuola a prova di privacy";

TENUTO CONTO

1. del Rapporto di Autovalutazione A.S. 2022-2025;
2. del Piano di Miglioramento triennio 2022-2025;
3. della Rendicontazione Sociale;
4. dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per l'A.S. 2023-2024;
5. degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte degli EE.LL.
6. degli adeguamenti che saranno realizzati a cura dell'Istituzione Scolastica con appositi fondi per:
 - a. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali;
 - b. trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali;
7. del DVR di Istituto;
8. dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima e per i quali dovrà essere effettuata formazione e adeguata progettazione didattica al fine di raggiungere gli obiettivi indicati dai bandi:
 - a. PON c.d. INFANZIA
 - b. PON FESR c.d. DIGITAL BOARD
 - c. PON FESR c.d. CABLAGGIO AULE E LABORATORI E CONNESSIONE IN FIBRA
 - d. "PIANO SCUOLA 4.0" Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, Azione 1 – PNRR: Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
 - della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 15/12/2021, Delibera n. 31;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento ai seguenti elementi:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- a. Competenza alfabetica funzionale;
- b. Competenza multilinguistica;
- c. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d. Competenza digitale;
- e. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f. Competenza in materia di cittadinanza.

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione del merito degli studenti e attività che promuovano la lettura nei vari plessi (**Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura nelle scuole - IC Stradi scuola polo**).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025 (revisione A.S. 2023-2024) dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, e eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica, dovranno costituire parte integrante del Piano. Ancora, l'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, si rende necessaria dall'A.S. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum. Le finalità dichiarate da tale innovazione è di "riconoscere l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo e promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico- fisico e al pieno sviluppo della persona". Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, dovrà tempestivamente definire un nuovo quadro orario a 27 ore cui si aggiungono le due ore di educazione motoria (2 per ogni classe quarta e quinta dall'A.S. 2023.2024) tenuto conto della disponibilità dei servizi del territorio (Mense, trasporti), rimodulando il curriculum a 27 in ragione del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli AA.SS. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'A.S. 2023/24.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, si rende necessaria dall'A.S. 2023/2024, per le classi della secondaria di I grado in considerazione dell'introduzione delle Linee guida sull'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Per rispondere a queste finalità il collegio dei docenti dovrà tempestivamente definire a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Le azioni progettuali della rete di scopo "casa dell'apprendimento" (distretto ceramico) saranno di aiuto nella nuova concezione dell'orientamento.

I progetti e le attività:

- avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e le priorità ripresa nel Piano di Miglioramento (PdM), nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza negli anni precedenti;

- avranno preferibilmente carattere di trasversalità;
- dovranno essere progettati, monitorati e rendicontati per favorire i processi correlati di Autovalutazione, Rendicontazione Sociale e Miglioramento;

La **vision** istituzionale sarà guidata dai seguenti principi:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Realizzare una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno, applicando le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- La **mission** si deve tradurre nel proporre un'offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli alunni la possibilità di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni alunno possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave. Il curriculum di scuola, anche nelle sue estensioni aggiuntive/potenziato ed extracurricolari, dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- completamento del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato.

Di conseguenza, sul versante metodologico e didattico sarà necessario:

- sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale (tutoring, peer education);
- progettare e valutare per competenze, promuovendo la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti, privilegiando quindi metodologie laboratoriali e attività di laboratorio, anche nell'ottica dell'inclusione;
- implementare la didattica digitale, al fine di contribuire allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, compreso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione;
- contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e/o cyberbullismo, sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- definire le modalità e le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto degli studenti
tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente, -delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) ed esplicitati nel conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;
- partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

Le azioni del PNSD, supportate dall'Animatore digitale e dal Team, saranno utili per mettere a punto azioni di promozione dell'innovazione digitale per l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; la creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali, anche autoprodotti, che promuova l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna; la formazione dei docenti

per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola (digital board, laboratori di informatica, laboratorio per le STEM); migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme online.

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti, il PTOF dovrà contenere le priorità definite dal collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIM. La formazione del personale ATA dovrà essere rivolta alla dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali, mentre la formazione dei collaboratori scolastici sarà indirizzata alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili. Sarà organizzata per tutti la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e si procederà all'aggiornamento e alla formazione delle figure sensibili (D.Lgs. 81/2008).

La revisione annuale del PTOF 2022-2025 prevederà l'aggiornamento della stesura sulla piattaforma appositamente predisposta dal Sistema Nazionale di Valutazione e reperibile in SIDI; dovranno essere pertanto revisionate le seguenti sezioni: la Scuola e il suo contesto; le scelte strategiche; l'offerta formativa, l'organizzazione; il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della commissione "PTOF", designata in sede di Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo Staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato al Collegio, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e al fine di essere consultabile in SCUOLA IN CHIARO e sul sito dell'Istituto, in coincidenza con l'avvio delle attività per l'orientamento in entrata e in vista dell'apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2024-2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Lipa

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n 39/1993 e 47 del D.Lgs. n. 82/2005"*